



AVVICINIAMO I BAMBINI AL LIBRO

L'importanza del libro per la crescita intellettuale e morale dei più piccoli nelle parole di Domenico Volpi, Presidente del Gruppo di Servizio per la Letteratura Giovanile.

In occasione della tavola rotonda sulle scelte editoriali per ragazzi, realizzata nell'ambito dell'iniziativa *LibroGiocando* organizzata dallo sportello regionale Infanzia e Adolescenza di SPES e dall'A.Ge. Viterbo, abbiamo parlato di editoria per ragazzi con lo scrittore **Domenico Volpi**, Presidente del [Gruppo di Servizio per la Letteratura Giovanile](#) e storico direttore del settimanale per ragazzi *Il Vittorioso*.

POTREBBE ILLUSTRARCI, ALLA LUCE DELLA SUA ESPERIENZA, IL SUO PUNTO DI VISTA SULLA SITUAZIONE ATTUALE DELLA LETTERATURA PER RAGAZZI IN ITALIA?

In Italia attualmente si stampano moltissimi nuovi titoli di letteratura per ragazzi, stando agli ultimi dati circa 2200 solo nell'ultimo anno, nonostante ciò ci sono pochi lettori. Dal punto di vista della qualità invece il discorso cambia perché gli editori tendono a seguire delle mode, invece che concentrarsi sul valore intrinseco del libro. Il valore culturale di ogni libro va comunque giudicato singolarmente, ad esempio chi crea un determinato filone può realizzare delle opere valide, mentre spesso gli epigoni di tale filone si dimostrano assai meno capaci. Parte della critica afferma, che, data la situazione attuale nella quale i piccoli lettori diminuiscono di anno in anno, non è tanto importante ciò che si legge purché i bambini leggano qualcosa. Noi invece riteniamo che i libri debbano comunque essere portatori di un valore etico o quantomeno essere validi da un punto di vista strettamente letterario.

CI PUÒ PARLARE DI PAGINE GIOVANI, L'ORGANO UFFICIALE DEL GRUPPO DI SERVIZIO PER LA LETTERATURA GIOVANILE? COME È NATO E QUALI SONO GLI SCOPI E I CONTENUTI DI QUESTA PUBBLICAZIONE?

Pagine Giovani nasce dall'idea avuta da alcuni giornalisti, critici, autori e insegnanti che si sono riuniti ventinove anni fa, l'idea di avvicinare la gente al mondo della letteratura per ragazzi. Il nostro trimestrale si occupa esattamente di questo, e infatti, oltre ad ospitare i resoconti delle molte iniziative in favore della letteratura giovanile e il dibattito sulle questioni non risolte nel nostro campo, riporta decine e decine di recensioni di libri per i più piccoli. La rivista cerca di stimolare la curiosità non solo verso le opere ma anche verso gli stessi autori. Ed è proprio per questo che spesso con l'associazione organizziamo incontri con gli autori; io stesso sono andato in molte classi ed importante che i bambini conoscano chi scrive i libri che loro leggono, affinché la letteratura possa essere vista e vissuta come qualcosa di vivo.

QUALE PENA POSSANO ESSERE I RAPPORTI DEL VOLONTARIATO PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA CON LA LETTERATURA PER RAGAZZI?

Credo innanzitutto che chi opera in associazioni di volontariato culturale possa essere frustrato dal fatto che questo tipo di attività non da una soddisfazione immediata a differenza di chi opera per alleviare situazioni di disagio evidente. Le associazioni di volontariato comunque possono operare ed operano per integrare l'azione didattica nelle scuole, che è talvolta carente in alcuni aspetti come ad esempio per quel che riguarda la lettura ad alta voce ai bambini nelle scuole elementari. Il problema però è che troppo spesso le famiglie non si adoperano o non si possono adoperare per la cultura dei propri figli.